

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039201

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione assunzione della Madonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Moncalvo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Costanzo di Moncalvo

AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00002485
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Brovero, famiglia
CMMD - Data	sec. XIX/ prima metà
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela con cornice lignea dorata e lineare, posta entro partitura in stucco a festoncini vegetali culminanti in alto in una maschera. In primo piano è raffigurato il sarcofago aperto da cui fuoriescono delle rose, in parte scivolate a terra, ed un drappo bianco. Intorno sono raffigurati i 12 apostoli, S. Pietro davanti, a sinistra, seduto, con la gamba destra e il braccio sinistro protesi in avanti; egli regge un libro nella mano destra e indossa una veste grigia sotto il manto giallo. Sulla destra, in primo piano, è un altro santo in piedi, con tunica verde-blu e manto marrone, con la mano sinistra appoggiata al bordo della tomba e intento a guardare all'interno di questa. In alto è l'Assunzione di Maria, tenuta tra le nuvole da un angelo posto alla sua destra, circondata da angioletti. Nel dipinto prevalgono tonalità chiare, tendenti a colori pastello.
DESI - Codifica Iconclass	73 E 77
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Apostoli. Figure: angeli. Abbigliamento. Elementi architettonici: sarcofago.
NSC - Notizie storico-critiche	La Chiesa di S. Maria delle Grazie fu già sede della Confraternita di S. Michele Arcangelo. Secondo il Lupano (cfr. sacerdote C. Lupano, "Moncalvo Sacra", Moncalvo 1899, p. 83) la tela fu dipinta "per imitazione" e assieme alla Natività della Vergine (cfr. SBAS TO, scheda NCTN 01/00039202) "Dal pittore Costanzo di Moncalvo"; entrambe le opere furono donate alla chiesa dalla famiglia Brovero. L'Assunzione presenta una resa stilistica non sempre convincente specialmente là dove il pittore si discosta dal suo modello, che fu senza dubbio Raffaello. Alcune figure degli Apostoli sono ispirate alla Trasfigurazione (Pinacoteca Vaticana). Si notino in particolare l'aderenza iconografica del S. Pietro in primo piano con il S. Andrea raffaellesco, dell'apostolo con braccio teso in secondo piano e delle due figure alla sua sinistra con il santo che indica l'ossesso e i due leggermente più in basso. Un altro richiamo all'urbinate si può rilevare nella presenza del sarcofago classicheggiante, posto obliquamente in

prospettiva al centro della composizione (si confronti con l'Incoronazione della Madonna o Pala degli Oddi della Pinacoteca Vaticana). Da quanto detto appare evidente che il Costanzo si servì di più modelli famosi, giustapponendo varie figure nel nuovo soggetto. Questo modo di operare, assai diffuso tra i copisti di tutte le epoche, fa sì che l'opera risulti nel complesso abbastanza ben strutturata, per cadere di livello nelle parti necessariamente autografe e specialmente nella resa pittorica e coloristica, sempre rigidamente chiaroscurata. Il Costanzo fu probabilmente operoso solo a livello locale, non essendo citato nè dal Vesme nè da altre fonti. Dovette operare nella prima metà dell'Ottocento, dato che il Lupano lo dice autore di una Visitazione e di un'Annunciazione verso il 1830, nella stessa chiesa della Madonna (cfr. SBAS TO, schede cartacee n° 20, 29).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49672

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lupano C.
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBN - V., pp., nn.	p. 83

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sacerdote F.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)